

Bonus investimenti nel mezzogiorno: aggiornato il modello di comunicazione

di [Federico Gavioli](#)

Pubblicato il 17 Giugno 2022

A seguito del recepimento delle novità contenute nella **legge di Bilancio 2022** è stato **aggiornato il modello per le comunicazioni** per la fruizione del credito d'imposta per gli **investimenti nel Mezzogiorno**, nelle **zone economiche speciali (ZES)** e nei **comuni del sisma del Centro Italia**.

La nuova versione è utilizzabile a partire **dal 7 giugno 2022** e consente di indicare nella comunicazione gli **investimenti realizzati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022**.

Approvato modello di comunicazione per beneficiare del bonus Mezzogiorno

E' stato **approvato** il 6 giugno scorso, dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate il **modello di comunicazione**, da presentare all'Agenzia stessa, aggiornato ad hoc insieme alle istruzioni da utilizzare **per le imprese che hanno effettuato degli investimenti nel Mezzogiorno e intendono beneficiare del bonus** (articolo 1, comma 64, della legge n. 205/2017).

In particolare il modello di comunicazione approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 14 aprile 2017, come modificato, da ultimo, con il [provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 6 aprile 2022](#),

viene ulteriormente aggiornato con il [provvedimento del 6 giugno 2022](#), per consentire ai beneficiari la restituzione degli importi eccedenti i massimali di cui alle Sezioni 3.1 e 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final, recante "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19", secondo quanto previsto dal punto 1.5 del [provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 27 aprile 2022](#).



Il nuovo modello, quindi, si adegua alla disciplina sulle agevolazioni per le ZIs e diventa “*Comunicazione per il credito d'imposta per investimenti nel mezzogiorno, nei comuni del sisma del Centro Italia, nelle Zone economiche speciali (Zes) e nelle Zone logistiche semplificate (ZIs)*”.

Ulteriori modifiche apportate al modello consentono ai beneficiari la **restituzione degli importi eccedenti i massimali stabiliti dalle Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework**, come previsto dal provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 27 aprile 2022.

Come avviene per gli investimenti nelle Zone economiche speciali (Zes), anche per l'accesso al credito d'imposta ZIs (zone logistiche semplificate) va presentata la comunicazione all'Agenzia delle Entrate, fermo restando che sono due misure agevolative distinte.



Investimenti nel Mezzogiorno, nei comuni del Centro Italia colpiti dal sisma, nelle zone economiche speciali (ZES) e nelle zone logistiche semplificate (ZLS)

Con la legge di Stabilità 2016 è stato istituito un credito di imposta a favore delle imprese che acquistano beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo, nella misura massima del 20 per cento per le piccole imprese, del 15 per cento per le medie e del 10 per cento per le grandi.

Il decreto-legge n. 243 del 2016 ha modificato la disciplina del credito, prevedendo tra l'altro:

- estensione dell'agevolazione all'intero territorio della regione Sardegna;
- innalzamento delle aliquote del Credito c

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento